



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area Legale e Appalti

Settore Procurement
Servizio Facility Management

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Protocollo, Titolo, Classe Fascicolo
Allegati e Riferimenti*

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) n. 2), del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto il servizio di uso spazi e servizi connessi per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori dell'Università degli studi di Bergamo in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2, Bergamo, per n. 36 mesi - CIG BA8022F1FD - CUI S80004350163202600009 - Decisione di contrarre.

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

PREMESSO che l'Università degli studi di Bergamo ha la necessità di reperire spazi presso un immobile ubicato a Bergamo, in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2, unitamente ad alcuni servizi correlati, per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori;

PREMESSO che la scrivente amministrazione intende avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) n. 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ("Codice"), per l'affidamento del servizio di uso spazi e dei servizi connessi, presso un immobile ubicato a Bergamo in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2, al fine di facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e delle attività dei giovani ricercatori dell'Università degli studi di Bergamo;

VISTO l'art. 4, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, che declina i poteri e le responsabilità esclusive del ruolo di dirigente;

VISTI gli artt. 1 - 12 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. (di seguito, anche solo "Codice"), relativi ai principi generali;

VISTO l'art. 11 del Codice in materia di applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore, come modificato dal D. Lgs. n. 209/2024 e il relativo allegato I.01, introdotto dal medesimo Decreto correttivo;

VISTO l'art. 14 del Codice, che fissa le soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Codice, che prescrive che *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"*;

VISTO l'art. 16 del Codice, rubricato *"Conflitto di interessi"*;

VISTO l'art. 17, comma 1, del Codice, ai sensi del quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*;

VISTO l'art. 17, comma 5, del Codice che, nel definire le fasi di una procedura di affidamento, dispone che *"L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta,*

Università degli studi di Bergamo - via dei Caniana 2 - 24127 Bergamo - www.unibg.it

Servizio Facility Management

e-mail: facility@unibg.it - pec: protocollo@unibg.legalmail.it - telefono: 035 20.52.521/642/644/518/878/196



e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.”;

VISTO l'art. 25, comma 2, del Codice, che stabilisce che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26 [...]”;*

VISTO l'art. 28 del Codice, che definisce la disciplina della trasparenza in materia di contratti pubblici;

VISTO l'art. 37 del Codice, che stabilisce che le stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;

VISTO l'art. 58 del Codice, che riconosce nella suddivisione degli appalti in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi uno strumento idoneo a favorire l'accesso al mercato delle micro, delle piccole e medie imprese, e pertanto impone alle stazioni appaltanti di motivare nel bando o nella lettera di invito la mancata suddivisione in lotti;

VISTO l'art. 60 del Codice, che disciplina la revisione prezzi;

VISTO l'art. 76, comma 2, lett. b) n. 2, del Codice, che prevede che *“Le stazioni appaltanti possono ricorrere a una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando nei seguenti casi: (omissis) b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: (omissis) 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici”;*

VISTO l'art. 92, comma 1, del Codice che prevede che *“1. Le stazioni appaltanti, fermi quelli minimi di cui agli articoli 71, 72, 73, 74, 75 e 76, fissano termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte adeguati alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte, tenendo conto del tempo necessario alla visita dei luoghi, ove indispensabile alla formulazione dell'offerta, e di quello per la consultazione sul posto dei documenti di gara e dei relativi allegati.”;*

VISTO l'art. 93 del Codice, rubricato *“Commissione giudicatrice”;*

VISTI gli artt. 94 e 95 del Codice, che definiscono le cause di esclusione dalle procedure d'appalto;

VISTO l'art. 100 del Codice, che definisce i criteri di selezione degli operatori economici e i parametri per la verifica dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali;

VISTO l'art. 108 del Codice, che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita”;*

VISTO l'art. 116 del Codice rubricato *“Collaudo e verifica di conformità”*

VISTO l'art. 119 del Codice, che disciplina l'istituto del subappalto;

VISTO l'art. 120 del Codice, che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, ed in particolare il comma 9, ai sensi del quale *“Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore*



l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto";

VISTO l'art. 126 del Codice rubricato *"Penali e premi di accelerazione"*;

VISTO l'allegato I.1 - Definizioni dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti - che definisce, all'art. 1, lett. L), *"«operatore economico», qualsiasi persona o ente, anche senza scopo di lucro, che, a prescindere dalla forma giuridica e dalla natura pubblica o privata, può offrire sul mercato, in forza del diritto nazionale, prestazioni di lavori, servizi o forniture corrispondenti a quelli oggetto della procedura di evidenza pubblica"*;

VISTO l'allegato II.1, art. 2, comma 2, il quale prescrive che: *"La stazione appaltante assicura l'opportunità pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore merceologico di riferimento e della sua contendibilità. A tal fine la stazione appaltante pubblica un avviso sul suo sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC. La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni"*;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"*;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università di Bergamo che, affermando l'autonomia didattica, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ateneo, rinvia al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (AM.FI.CO.) la disciplina della gestione delle spese e le relative responsabilità;

RICHIAMATO l'art. 18 del vigente regolamento AM.FI.CO., che disciplina le modalità di gestione del *budget* da parte delle Strutture di gestione;

PRESO ATTO del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, nonché del bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2026 ed in particolare del budget degli investimenti 2026, approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2025;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, con la quale veniva approvato il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028;

PRESO ATTO che il contratto stipulato con la società Sviluppo S.r.l., avente ad oggetto l'utilizzo degli spazi siti in Largo Querenza n. 11 a Bergamo (Rep. n. 96/2025 in data 1° aprile 2025), giugnerà a scadenza il prossimo 31 marzo 2026;

PRESO ATTO della necessità di reperire spazi presso un immobile ubicato a Bergamo, in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2 - unitamente ad alcuni servizi correlati - per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori;

PRESO ATTO dell'indagine di mercato esperita (Prot. n. 55083 in data 20 febbraio 2026), pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, volta a verificare l'unicità del fornitore derivante dall'assenza di concorrenza per motivi tecnici ai sensi dell'art. 76, comma 2 lettera b) n. 2), del Codice, per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto il servizio di uso spazi e servizi connessi per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori dell'università degli studi di Bergamo in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2 - Bergamo, che ha registrato la presentazione di un'unica manifestazione di interesse in data 9 marzo 2026;



PRESO ATTO della necessità di espletare una procedura negoziata senza pubblicazione di un bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lettera b) n. 2), del Codice, per l'affidamento di un contratto avente ad oggetto i servizi sopra descritti con l'unico operatore che ha presentato la manifestazione di interesse;

PRESO ATTO che il valore del contratto è stimato in complessivi euro 245.000,00, Iva esclusa, in relazione a n. 3 anni (con decorrenza a far data dal 1° aprile 2026), come importo posto a base di gara;

PRESO ATTO che, per la presente procedura, si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Allegato I.01, di definire l'applicazione del seguente:

- CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (H011), Codice ATECO prevalente 82.99.99 – Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a., CPV 55120000-7 – Servizi alberghieri per riunioni e conferenze;

PRESO ATTO che il costo della manodopera, in relazione al periodo triennale, è pari ad euro 29.358,72, (con un'incidenza definita nella percentuale del 11,98% sul valore totale dell'appalto);

PRESO ATTO che, in ottemperanza alla Legge n. 136/2010, si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara come di seguito riportato: CIG BA8022F1FD;

PRESO ATTO che le principali condizioni contrattuali si riferiscono a:

- durata del contratto, definita in n. 36 mesi (3 anni), con decorrenza a far data dal 1° aprile 2026;
- oggetto è il servizio di uso spazi e servizi connessi per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori dell'Università degli studi di Bergamo in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2, Bergamo;
- obbligo di tracciabilità delle operazioni ai sensi del D. Lgs. 136/2010;

PRESO ATTO che, con determinazione dirigenziale di Rep. n. 246/2026 in data 16 marzo 2026, è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura in argomento;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria condotta;

CONSIDERATO che, all'esito dell'indagine di mercato esperita (Prot. n. 55083 in data 20 febbraio 2026), veniva presentata un'unica manifestazione di interesse, a conferma dell'assenza di concorrenza per motivi tecnici;

CONSIDERATO che sussistono i presupposti per il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) n. 2, del Codice, stante l'assenza di concorrenza per motivi tecnici con riguardo al servizio di uso spazi nei termini richiesti dalla stazione appaltante;

RITENUTO di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) n. 2, del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che, nel caso di specie, sussistono i presupposti per definire il termine per la presentazione delle offerte in 7 giorni dall'invio della lettera invito, quale termine adeguato alla complessità dell'appalto e al tempo necessario alla preparazione delle offerte e per la presa visione dei documenti di gara e dei relativi allegati, tutti resi disponibili in forma telematica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante ritiene di non suddividere in lotti in ragione delle seguenti motivazioni:

- che il servizio in oggetto – utilizzo di spazi e servizi connessi per contaminazione scientifica presso il complesso di via dei Caniana n. 2 – presenta natura unitaria e integrata, richiedendo spazi e gestione coordinati in un'unica sede per garantire continuità e omogeneità;
- che, ricorrendo i presupposti dell'art. 76, comma 2, lett. b), D.Lgs. 36/2023, il servizio può



essere fornito unicamente da un determinato operatore economico, non esistendo alternative ragionevoli sul mercato e rendendo superflua/inutile la frammentazione in lotti che comprometterebbe l'efficacia della prestazione;

CONSIDERATO che per la presente procedura si ritiene, ai sensi dell'art. 11 del Codice e del relativo All. I.01, che il contratto collettivo applicabile, coerente con le attività oggetto dell'appalto, sia il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi (H011) – codice ATECO prevalente 82.99.99 – Altri servizi di supporto alle imprese n.c.a. – CPV 55120000-7 – Servizi alberghieri per riunioni e conferenze;

CONSIDERATO che l'interesse pubblico sotteso alla procedura è da ricondurre alla necessità di reperire spazi presso un immobile ubicato a Bergamo, in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2 – unitamente ad alcuni servizi correlati – per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori, a far data dal 1° aprile 2026, per la durata di n. 3 anni;

CONSIDERATO che la lettera d'invito sarà inviata all'unico operatore economico che ha presentato manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che l'Università si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, ovvero, come stabilito nell'art. 108, comma 10, del Codice, è facoltà dell'Università di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 25 del Codice, la gara si svolgerà utilizzando la piattaforma elettronica di negoziazione in uso all'Ateneo, che garantisce il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento;

CONSIDERATO che i requisiti di ammissione degli operatori economici alla procedura di gara, fermo restando quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del Codice, saranno riferiti:

- all'idoneità professionale, comprovata dall'iscrizione al registro delle imprese della camera di commercio per l'attività oggetto della presente procedura;
- all'assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 e di divieti a contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO di approvare la documentazione di gara, comprendente la lettera invito e i relativi allegati, nonché la Relazione generale illustrativa, il Capitolato Tecnico e il documento di stima economica, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegati;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 3, lett. a), del Codice, non si applica il termine dilatorio (c.d. *stand still*) di 32 giorni solari dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, con la quale venivano approvati il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, nonché il bilancio di previsione annuale autorizzatorio 2026;

CONSIDERATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2025, con la quale veniva approvato il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028;

CONSIDERATO che la procedura in argomento era stata inserita nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2026-2028 – CUI S80004350163202600009;



CONSIDERATO che l'importo complessivo dell'appalto stimato dalla stazione appaltante è pari a euro 245.000,00, Iva esclusa, in relazione a n. 3 anni (con decorrenza a far data dal 1° aprile 2026);

CONSIDERATO che il costo stimato a base di gara, relativo alla durata triennale del servizio, pari ad euro 245.000,00, IVA esclusa, per complessivi euro 298.900,00, IVA inclusa, trova copertura sulla voce contabile C.A. 04.41.05.04 "*Altri servizi tecnico-gestionali*" del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028 e deve essere ripartito nelle seguenti annualità:

- anno 2026, per euro 61.250,00, IVA esclusa ed euro 74.725,00, IVA inclusa;
- anno 2027, per euro 81.666,66, IVA esclusa ed euro 99.633,33 IVA inclusa;
- anno 2028, per euro 81.666,66, IVA esclusa ed euro 99.633,33, IVA inclusa;

CONSIDERATO che si dovrà tenere conto, in sede di approvazione del futuro bilancio di previsione per l'esercizio 2029, del costo complessivo del servizio in parola, per euro 20.416,68, IVA esclusa ed euro 24.908,35, IVA inclusa;

CONSIDERATO che la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro per euro 250,00, IVA esente, trova copertura alla voce contabile C.A. 04.41.05.04 "*Altri servizi tecnico-gestionali*" del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028 per l'anno 2026;

VERIFICATA da parte del Responsabile di budget la relativa disponibilità;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2029, il Direttore generale dovrà tenere conto del suddetto importo in sede di redazione del bilancio di previsione triennale 2027-2029;

CONSIDERATO che non si ravvisano rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/2008, in ragione della specificità dei servizi e delle loro modalità di espletamento;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'aggiudicazione della procedura sulla base dei seguenti elementi costitutivi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come meglio specificati nella lettera invito:

- I. valutazione tecnica: punti 70;
- II. valutazione economica: punti 30;

CONSIDERATO che gli obblighi di trasparenza saranno assolti attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP;

CONSIDERATO l'esito dell'attività istruttoria svolta ai fini del presente affidamento;

DATO ATTO che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del Codice, sono svolte dalla Dott.ssa Veronica Cattaneo, Funzionario presso il Servizio Gare Lavori dell'Università;

DATO ATTO che le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice, saranno svolte dalla Dott.ssa Eliana Farina, Funzionario presso il Servizio Facility Management dell'Ateneo;

DETERMINA

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di indire procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b) n. 2, del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento di un contratto



avente ad oggetto il servizio di uso spazi e servizi connessi per facilitare la contaminazione scientifica nell'ambito dei corsi di dottorato e dei giovani ricercatori dell'Università degli studi di Bergamo, in prossimità del complesso immobiliare di via dei Caniana n. 2, Bergamo, a far data dal 1° aprile 2026, per la durata di n. 36 mesi (3 anni);

3. di approvare la lettera d'invito e i relativi allegati, nonché la Relazione generale illustrativa, il Capitolato Tecnico e il documento di stima economica, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegati;
4. di dare atto che sarà invitato a presentare offerta l'unico operatore economico che ha presentato idonea e tempestiva manifestazione di interesse;
5. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la presente procedura, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è la Dott.ssa Veronica Cattaneo, Funzionario presso il Servizio Gare Lavori dell'Università;
6. di dare atto che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice, è la Dott.ssa Eliana Farina, Responsabile del Servizio Facility Management dell'Ateneo;
7. di imputare il costo stimato a base di gara, relativo alla durata triennale del servizio, pari ad euro 245.000,00, IVA esclusa, per complessivi euro 298.900,00, IVA inclusa, alla voce contabile C.A. 04.41.05.04 "*Altri servizi tecnico-gestionali*" del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028, ripartito nelle seguenti annualità:
 - anno 2026, per euro 61.250,00, IVA esclusa ed euro 74.725,00, IVA inclusa;
 - anno 2027, per euro 81.666,66, IVA esclusa ed euro 99.633,33 IVA inclusa;
 - anno 2028, per euro 81.666,66, IVA esclusa ed euro 99.633,33, IVA inclusa;
8. di dare mandato al Direttore Generale di tenere obbligatoriamente conto, in sede di redazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e triennale degli esercizi futuri, del costo relativo al servizio in parola, da imputare al budget economico per l'esercizio 2029, del costo complessivo del servizio in parola, per euro 20.416,68, IVA esclusa ed euro 24.908,35, IVA inclusa;
9. di imputare il costo per la quota del contributo ANAC a carico della stazione appaltante, pari ad euro 250,00, IVA esente, alla voce contabile C.A. 04.41.05.04 "*Altri servizi tecnico-gestionali*" del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2026-2028 per l'anno 2026
10. di dare mandato agli uffici competenti per l'adozione degli atti conseguenti;
11. di dare atto che il pagamento del servizio in parola avverrà nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 L. 136/2010, nonché a seguito dell'esito positivo degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA. (regolarità contributiva a mezzo DURC e art. 48-bis DPR 602/1973);
12. di rinviare l'imputazione del costo relativo alle modifiche ex art. 120, comma 9, del Codice al momento di esercizio dell'opzione da determinarsi con specifico provvedimento;
13. di pubblicare il contenuto e gli estremi del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Università, rispettivamente in "Provvedimenti", ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14.03.2013, n. 33, e in "Decisioni di contrarre", ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33;
14. di assolvere agli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 attraverso la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale, interoperabile con la BDNCP.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Area Legale e Appalti

Settore Procurement
Servizio Facility Management

Bergamo, data come da registro di protocollo

IL DIRIGENTE DELL'AREA LEGALE E APPALTI

(Dott. Donato Ciardo)

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005)